

Le relazioni prima del matrimonio

Grammatica della vita familiare, parte 2
dell'arciprete Pavel Gumerov
Pravoslavie.ru, 6 giugno 2016

Parte 1. La decisione di contrarre matrimonio

Perché la fase di un rapporto dedicata ai dolcetti e ai fiori è così importante? Quali sono le qualità necessarie ai futuri sposi - marito e moglie? Cosa devono discutere l'uno con l'altro? Come affrontare le inadeguatezze del nostro prescelto?



Buon giorno, cari amici! Stiamo continuando il nostro ciclo di conversazioni sulla famiglia. Il tema di oggi sarà la familiarità e i rapporti prima del matrimonio.

Un momento di straordinaria felicità

Il tempo dell'innamoramento e delle relazioni fino al matrimonio è quella sorprendente stagione inneggiata da molti poeti e scrittori. Quando gli psicologi chiedono alle persone di immaginare e dimostrare ciò che sperimenta un uomo abbattuto, di solito la maggior parte delle persone mostra sui loro volti una sensazione di volo, come un uccello in impennata. Per inciso, quando chiedono alle persone di immaginare l'amore, queste di solito chiamano il proprio partner e lo abbracciano, per dimostrare che non sono soli e che l'amore è proprio il

desiderio di fare qualcosa per un altro, di consolarlo, di carezzarlo. E l'innamoramento è piuttosto il tipo di euforia che un uomo sperimenta perché gli è gradito essere eternamente vicino all'altro.

L'anziano Paisios del Sacro Monte ha detto che anche questa attrazione - o infatuazione - è creata da Dio, e non a caso, perché due persone completamente diverse diventano come un tutto nella vita familiare, e le loro differenze, che si manifesteranno soprattutto nei primi anni di matrimonio, saranno superate solo da una simile attrazione reciproca. In caso contrario, senza attrazione reciproca, dice l'anziano, nessuno sarebbe in grado di fondare una famiglia, perché questa è una questione molto, molto complicata.

Così, oggi parleremo delle domande più comuni legate al tema dei rapporti prima del matrimonio, dell'innamoramento.

Queste relazioni sono di straordinaria importanza. Ma oggi, a malincuore, la maggioranza delle persone (non voglio dire degli ortodossi, per fortuna) inizia la vita familiare convivendo. Si uniscono in una casa comune, in affari comuni, e, naturalmente, nella passione, nell'attrazione sessuale che sentono l'uno per l'altro. Ma in tal modo essi saltano un periodo molto importante, molto necessario di preparazione al matrimonio, perché il periodo pre-matrimoniale è la prova generale, una sorta di "scuola di addestramento reclute" prima di entrare nel matrimonio. Le persone hanno molto da imparare, e devono discutere molti punti importanti con i loro futuri sposi, abituarsi a un'altra persona, imparare a costruire un rapporto reciproco tra loro, saperne di più l'uno sull'altro, imparare a perdonare e a supportarsi e a considerarsi l'un l'altro con amore e delicatezza.

Questo periodo è un periodo di corteggiamento. A volte lo chiamiamo il periodo dei dolcetti e dei fiori. Un giovane dice qualche parola dolce a una giovane, le fa dei regali, le prende la mano quando scendere dall'autobus... E tutti vogliono fare qualcosa l'uno per l'altro. Ma quando un rapporto inizia subito con la convivenza, tutto è come capovolto: l'uomo, il futuro capo della famiglia, non si prende cura della ragazza, ma più probabilmente la ragazza si prende cura dell'uomo, perché ha un serissimo motivo per il rapporto: andare, alla fine, con il suo compagno in municipio in modo che il loro rapporto di coabitazione finisca con un vero matrimonio. E che tipo di capo famiglia sarà questo uomo, se tutto fin dall'inizio del rapporto ruota solo intorno a lui, se la sua compagna fa tutto per lui, gli dà tutto, e non ha alcun obbligo di qualsiasi natura? Non ha nemmeno l'incentivo o il desiderio di fare qualcosa per lei o di servirla in alcun modo!

Il periodo del corteggiamento aiuta le persone ad unirsi, e a superare le difficoltà dei primi anni di matrimonio. Quanto ci ricorderemo in seguito di questo tempo! Sono i ricordi più belli! E con che gusto allora sfoglieremo i nostri album fotografici del matrimonio, con le foto del primo viaggio comune nella luna di miele! Io mi ricordo di ogni momento nel nostro primo anno di matrimonio quando gli ospiti e anche i nostri lontani parenti volevano guardare il nostro video del matrimonio, e io ho anche, lo ammetto, esaurito gli ospiti con queste cose. Ma per loro era apparentemente molto importante, anche se per altri era un po' strano.

Questo tempo, il periodo del corteggiamento, è sempre ricordato con grande gratitudine e con una specie di nostalgia. Ed è molto importante, perché nella vita di una famiglia non ci

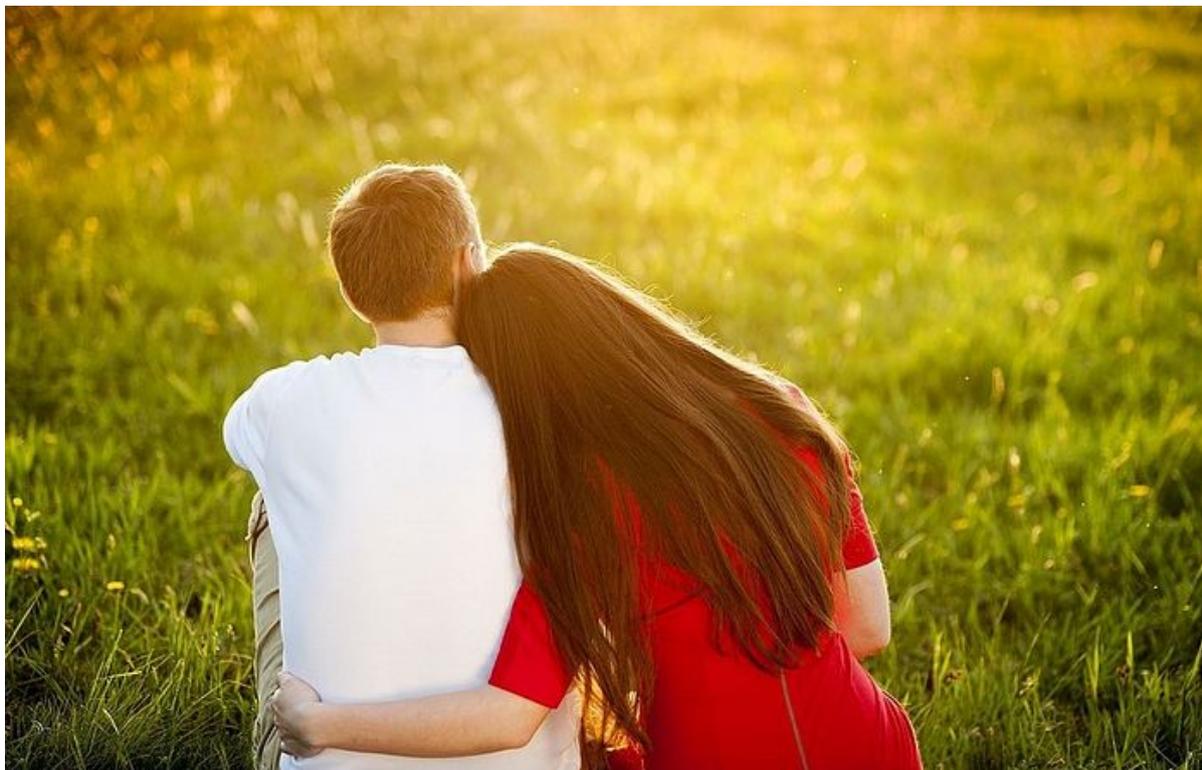
si dovrebbe dimenticare della tenerezza, dell'affetto, del prendersi cura l'uno dell'altro, e del servirsi l'un l'altro. E chi non dimentica queste cose preserva la propria felicità familiare per molti, molti anni.

Se c'è una questione di fede

Così, un ragazzo e una ragazza si incontrano, si amano reciprocamente, si stanno frequentando, e forse stanno anche cominciando a pensare al matrimonio. Quali problemi devono essere discussi prima che il rapporto parta sotto il nome di matrimonio? Che cosa si dovrebbe scoprire l'uno dell'altro prima che il rapporto diventi veramente serio? È un grosso errore quando la gente pensa che il proprio partner possieda una sorta di dono telepatico e che capirà singolarmente tutto ciò di cui il partner ha bisogno e che desidera. E chi pensa che tutto andrà bene, non appena sarà direzionato sulle tracce di vita familiare, e il suo motore li guiderà da soli, si sbaglia. Ripeto che si tratta di un errore enorme, e che è necessario discutere i punti importanti della vita comune prima del matrimonio.

In primo luogo è necessario, naturalmente, che ci sia unità di fede tra i coniugi. La gente se ne dimentica in qualche modo e spesso se ne ricorda nel matrimonio solo quando i conflitti sono già sorti: andare alla domenica in chiesa o a un picnic? Dove portare i bambini alla domenica? ...Prima del matrimonio non ne hanno discusso, ma la questione dell'unità di fede, la questione della vita ecclesiale, è importantissima, perché *cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno date in sovrappiù* (cfr Mt 6:33). Il resto è incluso se guardano nella stessa direzione, se camminano verso Dio insieme.

Se spunta fuori una questione di fede, è assolutamente necessario risolverla prima del matrimonio. Per esempio, se uno dei futuri sposi è una persona non praticante, bisognerebbe portarlo in chiesa, e è necessario andare in chiesa insieme, in modo che egli possa confessarsi e comunicarsi, per la prima volta nella sua vita. E 'necessario manifestare una sorta di striscia missionario qui per guidare il vostro prescelto per la Chiesa, perché se non lo fai prima del matrimonio, poi nel matrimonio è improbabile che una persona può cambiare.



Un vero uomo, una vera donna

Quali qualità deve possedere un coniuge? Per una ragazza è molto importante vedere come il suo prescelto comunica non solo con lei - naturalmente si prenderà cura di lei e le mostrerà segni di attenzione. Ma come si comporta con le altre persone? È in grado di fare amicizia? Cede il suo posto sull'autobus, per esempio, alle donne in stato di gravidanza o agli anziani? Cose come queste la dicono lunga su un uomo. Bisogna vedere come si comporta con i suoi genitori. Perché quest'ultimo punto è così importante? Perché molto spesso, nell'iniziare le nostre famiglie, agiamo copiando i nostri genitori. E se un uomo è rude con i suoi genitori, se risponde loro male, questo conflitto si farà strada nella vostra famiglia, e dopo qualche tempo il coniuge vi affronterà in modo altrettanto brusco.

Dobbiamo guardare le qualità prettamente maschili. Quali sono? Prima tra tutte, ovviamente, la responsabilità. Un uomo deve rispondere delle sue parole, delle sue azioni, davanti a Dio e alla sua famiglia. Un'altra qualità importante per un uomo è la diligenza. L'infantilismo è una malattia di molti giovani moderni: vivono alle spalle dei loro genitori fino a quando sono trentenni, non vogliono ricevere un'istruzione, e non vogliono andare a lavorare. Come potrà una persona del genere nutrire e sostenere una famiglia?! Ma se vediamo una persona che cambia di continuo posti di lavoro, che salta da un posto all'altro, in epoca sovietica questi erano chiamati "persone alla deriva" - neppure questo è un bene.

E ora parliamo delle donne. Fjodor Mikhailovich Dostoevskij, quando si sposò dopo la morte della sua prima moglie, ragionò così: quale moglie di scegliere - buona, bella o intelligente? Ne sposerò una buona - mi amerà e avrà cura di me. E la bontà è la bellezza dell'anima, una qualità femminile molto importante. È proprio nella gentilezza che si trova la femminilità. Gli psicologi dicono che una donna è più incline all'empatia e alla compassione. Per lei è naturale voler fare qualcosa per il suo amato.

Quali altre caratteristiche sono importanti in una ragazza? Il rispetto, e in primo luogo il

rispetto per i propri genitori. Se una moglie non rispetta i suoi genitori non rispetterà neppure il marito.

L'amore per i bambini è un'altra importante qualità femminile. In genere, la questione di quanti figli avere - quanti ne darà il Signore, o due o tre, dovrebbe essere discussa prima del matrimonio. Anche le questioni dell'educazione dei figli si devono discutere prima del matrimonio.

Non parlate solo d'amore

Molto nel matrimonio dipende dal tipo di famiglia in cui il vostro futuro coniuge è cresciuto: se era un figlio unico, o, al contrario, se è cresciuto in una famiglia numerosa. Perché, come ho già detto, il modello dei vostri genitori sarà ripetuto nelle vostre famiglie.

Immaginiamo che l'uomo sia cresciuto in una famiglia numerosa, ma che la donna sia figlia unica, e non avendo fratelli o sorelle più giovani, non ha imparato a trattare con i bambini. E mettiamo, per esempio, che la donna voglia una carriera perché ha ricevuto un'ottima istruzione e vuole progredire su questa strada, lavorare, essere creativa, e così via. Non vuole assolutamente stare a casa e crescere dei figli, per quanti il Signore glie ne doni. Pertanto, assolutamente necessario discutere quanti bambini avere, come ho già detto, prima del matrimonio, perché sarà molto difficile parlarne nel matrimonio.

Così, è anche molto importante discutere le questioni di fede (di cui ho già parlato), la questione dei bambini, la questione di con chi vivere - con i genitori, o separatamente. Ahimè, i coniugi spesso si fanno questa domanda, e per le la fanno senza mezzi termini, solo dopo il matrimonio. "Vivremo solo con mia madre perché è quello che voglio io, perché per me è molto comodo, perché mia mamma si è presa cura di me per tutta la mia vita..." E la moglie, per esempio, non lo vuole assolutamente, perché ha anche lei sua madre, oppure vuole vivere separatamente, costruire un proprio nido.

È anche necessario discutere altre questioni serie e importanti, perché se prima del matrimonio i coniugi hanno un'unità, se sono preoccupati per le stesse cose, se parlano di queste cose, poi, naturalmente, avranno anche qualcosa di cui parlare e discutere nel matrimonio.



arciprete Pavel Gumerov

Quanto tempo frequentarsi prima del matrimonio?

Quanto tempo frequentarsi, e come? Dei padri spirituali esperti hanno detto che ci si dovrebbe frequentare per non meno di un anno prima del matrimonio. Mi ricordo che quando stavo studiando in seminario, padre Kirill (Pavlov) ha riunito noi seminaristi, che gli abbiamo posto questa domanda. Rispose: un anno. E padre Joann (Krestjankin) ha anche detto che dopo aver osservato una persona per un anno e comunicato con lei, la conosceremo. E per di più, è necessario comunicare non su Skype, non su internet, ma di persona. Naturalmente le persone si possono incontrare nelle reti sociali, ma è necessario, ovviamente, parlare nella realtà - fare dei viaggi insieme, fare qualcosa insieme. È anche bene fare un po' di volontariato insieme, per vedersi l'un l'altro in situazioni diverse, non solo quando andiamo al cinema insieme, o quando l'altro dice delle belle parole, ma in varie situazioni, interagendo con persone diverse.

Naturalmente, è cosa molto buona incontrare i genitori. Anche questo è molto importante. Di recente una giovane donna è venuta da me con una situazione familiare molto difficile. Ha detto che la ragione principale di questa dura situazione familiare è che fino al matrimonio non aveva nemmeno potuto entrare in casa dei genitori del suo futuro coniuge. I genitori del suo fidanzato erano totalmente contrari a lei, non avevano voglia di parlare con lei, cosa che avrebbe dovuto allarmarla molto tempo prima. Non aveva mai nemmeno visto la sua futura suocera prima del matrimonio, la vide per la prima volta al loro matrimonio. E ora la suocera interferisce piuttosto seriamente nella loro vita familiare, mettendo il marito contro di lei, e così via. Naturalmente, questi problemi dovrebbero essere risolti prima del matrimonio.

Perché è necessario frequentarsi per un anno prima del matrimonio? Nel giro di un anno una persona di solito mostra il suo vero volto, il suo vero sé in varie situazioni... E conosciamo anche il suo stato d'animo, anche i suoi cambiamenti psicosomatici di condizione in periodi diversi, per esempio, climaticamente: ci sono i famigerati periodi

primaverili e autunnali che aggravano le persone con un certo tipo di mentalità borderline... Noi abbiamo un clima inclemente e pesante, e anche mancanza di sole, tra l'altro, che incide su un sacco di gente. Possiamo incontrare qualcuno in primavera, quando può presentarsi molto positivo, luminoso e gioioso. E poi, quando parliamo con lui in inverno, nel nostro inverno moscovita, nella melma e nel fango, scopriamo che ha un carattere completamente diverso. Forse il suo livello di serotonina ha sbalzi tanto alti...

In un anno, come ho già detto, un uomo rivela non solo le sue buone qualità, per le quali abbiamo cominciato ad amarlo, ma anche quelle che non sono così buone, e dobbiamo abituarci ad esse, perché sposiamo non solo i suoi punti di forza, ma anche i suoi difetti - cose che dobbiamo essere in grado di sopportare, di tollerare nel matrimonio.

Chi cambiare: noi stessi o gli altri?

Ma come vivere con i difetti di un altro? È bene, avendo notato qualcosa nella vostra futura altra metà, cercare di risolvere il problema? E che fare se ci sono difetti che si rivelano in tutta la loro forza nel matrimonio? Risponderò alla prima parte della domanda. In generale, aggiustare qualcuno non è affare nostro, ma della persona stessa. Siamo in grado di influenzare una persona con l'amore, l'affetto, e la pazienza, ma possiamo cambiare solo il nostro comportamento. Se qualcosa va storto, probabilmente si tratta di noi, che non ci siamo comportati così bene. Ripeto: cambiare qualcun altro è un compito molto, molto difficile.

Prima del matrimonio è necessario comprendere i difetti particolari del vostro prescelto e se è possibile riconciliarvi con loro. I sentimenti più forti di infatuazione non dovrebbero derubarci completamente della nostra ragione. Naturalmente ci derubano parzialmente della nostra ragione... ma succede che una persona non si accorga di cose così ovvie - non vuole notarle, anche se tutti gli dicono che la sua fidanzata non è assolutamente fatta per lui, non è adatta a lui, e che avrà grandi problemi con lei. Mi ricordo di una ragazza che tutti tentavano di dissuadere dallo sposare un uomo divorziato - aveva un precedente matrimonio fallito, era molto più vecchio di lei e aveva problemi con l'alcol... Ma lei si precipitò comunque nel vortice dell'amore, si sposò, e dopo un po' si divisero: lui la lasciò da sola con i bambini. E tutto si è concluso esattamente a causa di ciò che le era stato detto per metterla sull'avviso. Ma l'infatuazione non le permetteva di vedere i gravi difetti dell'uomo.

Quali sono difetti che, a mio avviso, sono incompatibili con il matrimonio, cioè, che rendono assolutamente impossibile sposarsi con una persona finché non li ha aggiustati, o fanno riflettere molto seriamente se valga la pena di collegare la vostra vita con quella di un altro? La passione per il consumo di vino (alcolismo) e ancor di più l'abuso di droghe. La passione della concupiscenza, se sappiamo che un uomo ha sulle spalle diversi matrimoni precedenti e che è generalmente molto avido nei confronti del sesso opposto, questa sua gravissima passione ostacolerà il vostro matrimonio. La passione dello sconforto, la passione della rabbia - se vediamo prima del matrimonio che un uomo non si controlla e si infiamma urlando, o tende allo sconforto, spesso trovandosi in una sorta di malinconia o depressione.

Il matrimonio è, naturalmente, una scuola dove un uomo impara molte cose. Ma, come ho già detto, il periodo prima del matrimonio è una prova generale, un "centro di addestramento reclute", e dovremmo, proprio in questo periodo, dare battaglia a tanti nostri

difetti e correggerli. Perché quando uno vive da solo, è molto spesso molto egoista, ovvero, gli piace tutto di se stesso. Può fare piuttosto tardi, per esempio, stando dietro un computer a giocare fino alle due del mattino... Ma dovrebbe capire che quando entra nella vita familiare potrà seriamente infastidire e scoraggiare il coniuge. Quindi dobbiamo lottare con tali carenze, anche se queste non sembrano preoccuparci.

Quindi, dobbiamo prepararci per il matrimonio, aggiustare interiormente la nostra vita, indirizzandola già dal principio verso la vita della famiglia. E quindi il periodo precedente al matrimonio è molto importante.

Ancora sulla castità prima del matrimonio

Dirò qualche parola sulla castità prima del matrimonio. Se le persone cominciano a prepararsi al matrimonio con la convivenza, questo influisce molto negativamente sulla loro futura vita di famiglia. Lo dico come persona che analizza costantemente i conflitti familiari. Al loro interno, il più delle volte, si trova, appunto, un rapporto improprio prima del matrimonio. Per gli ortodossi tutto questo è evidente: tali rapporti sono un peccato, che viola i comandamenti di Dio. E questo peccato pone fondamenta inadeguate, putride, al vostro futuro. Naturalmente, se una persona si pente, se corregge la sua vita, il Signore gli darà la possibilità di ravvivare le sensazioni nel suo matrimonio, di modificare le loro vite. Ma sottolineo ancora una volta: tali rapporti pre-matrimoniali ci ostacolano seriamente più tardi nella vita.

Dobbiamo capire dove la moda dei cosiddetti "matrimoni consuetudinari" (o coabitazioni) è venuta da noi, e quando è arrivata. È venuta dopo gli anni '60, quando le scuole hanno introdotto l'educazione sessuale. E sappiamo molto bene chi l'ha fatto, chi ne sta pagando le conseguenze, e perché si promuovono queste relazioni libere prima del matrimonio. Penso che sia semplicemente un programma destinato a distruggere la morale cristiana. Dopo tutto, è noto, e, tra l'altro, è dimostrato da una ricerca americana, che dopo la convivenza, il divorzio, i conflitti, e l'infedeltà sono due volte più probabili. Questo è il primo punto. Secondo: i conviventi non vogliono figli per un tempo molto, molto lungo, le donne hanno molti aborti, abusano di contraccettivi, in modo che, alla fine, molte diventano sterili. Ripeto: sì, è stato un programma volto a distruggere le nostre famiglie, a distruggere le nostre fondamenta tradizionali, a ridurre la popolazione delle nazioni cristiane. Perché dovremmo seguire tutto questo? Un uomo non potrà mai trovare la felicità se inizia la sua vita dal peccato.

Essere casti e preservare la purezza prima del matrimonio è la norma. Una sposa è colei che non "sa ancora" **[1]**, così come le donne sono state sempre chiamate nella Rus', perché non hanno ancora conosciuto il marito. Lei conserva la purezza e perciò ha un vestito bianco.

Naturalmente, la castità prima del matrimonio è anche la norma per la parte maschile dell'umanità.

Su questa nota vorrei concludere il discorso di oggi.

Pace, bene e amore a tutti voi, miei cari. Che il Signore vi salvi.

[1] La parola russa per la sposa è *nevesta*, la cui radice è "non sapere" o "non conoscere".